

«Condannate i vertici di Kaleidos»

Data: 20/06/2017

Fonte: prealpina.it

Link: <https://www.prealpina.it/pages/condannate-i-vertici-di-kaleidos-145171.html?flip=true>

SARONNO 20-06-2017

L'INDAGINE

«Condannate i vertici di Kaleidos»

La società vicina alla Compagnia delle Opere si aggiudicava sistematicamente gli appalti regionali

Da sinistra: i pm Luigi Furno e Nicola Rossato

«La comune adesione alla Compagnia delle Opere, che è propaggine economica di Comunione e Liberazione, permetteva alla Kaleidos di penetrare attraverso le aderenze politiche nel mercato delle commesse pubbliche».

Basta l'incipit della requisitoria del pubblico ministero **Luigi Furno** per tirare le fila di tutta l'indagine: lunedì 19 giugno il pm e il collega **Nicola Rossato** hanno chiesto condanne pesanti al netto dei reati caduti in prescrizione: per **D.T.** e **T.T.** - che stavano ai vertici dell'autonoleggio per aziende private e pubbliche - rispettivamente tre anni e tre anni e due mesi.

Tre anni di richiesta anche per la funzionaria Aler **A.B.**, due anni per tutti gli altri.

Nel frattempo sono caduti alcuni capi di imputazione, per i quali la Regione si era costituita parte civile, per effetto di una transazione economica. La Lombardia - che è rappresentata dall'avvocato **Sonia Salvioni** - quindi avanza richieste risarcitorie solo nei confronti della società Adl automotive.

«Ciò che è emerso in dibattimento - ha sottolineato il pm Rossato durante la sua tranche di requisitoria - è l'incompetenza dei funzionari regionali che avrebbero dovuto essere i soli a gestire i bandi e i fondi».

Già, perché a parere dell'accusa la società sceglieva direttamente a chi concedere le commissioni, sulla base di un comune denominatore: l'appartenenza a Comunione e Liberazione. Kaleidos dettava insomma le linee per configurare gare su misura ad amici, consigliava i funzionari regionali sulle condizioni da includere negli appalti, a volte chiedeva che si alzasse la base d'asta per intascare di più, così da vincere senza concorrenza. Le irregolarità

contestate sono state riscontrate dagli inquirenti scartabellando tra i messaggi di posta elettronica che gli imputati si scambiavano. Agli atti c'è una abbondante mole di mail a comprovarlo.

«Kaleidos era la regia, era una stazione appaltatrice occulta», hanno ribadito i pm.

L'indagine aveva sconquassato l'ambiente di CI nel 2013 partendo da Milano: il fascicolo però fu trasferito alla procura di Busto Arsizio per competenza territoriale.

Il collegio presieduto dal giudice **Maria Greca Zoncu (Rossella Ferrazzi e Giovanni Falessi a latere)** tornerà in aula settimana prossima per ascoltare le requisitorie degli avvocati della difesa. La sentenza è attesa per fine mese.

Sarah Crespi

© Riproduzione Riservata

[Facebook](#) [Twitter](#)

I piu letti [Top 25 >>](#)

1°

[Gentile: «Se ne vadano tutti». Collovati:...](#)

2°

[Sette supermercati in tre chilometri](#)

3°

[Ultimo giorno di vento](#)

4°

[Vanno al ristorante. Rubate dall'auto le...](#)

5°

[Tg Prealpina - Maxi furto al cimitero](#)

[Leggi gli Articoli più letti >>](#)

Le nostre rubriche

- [Animali](#)
- [Arte e Mostre](#)
- [Cucina](#)
- [Motori](#)

- [Salute](#)
- [Tempo Libero](#)
- [Eventi](#)
- [Style](#)

Articolo originale:

<https://www.prealpina.it/pages/condannate-i-vertici-di-kaleidos-145171.html?flip=true>